

[IL CASO]

Un protocollo d'intesa fra medici e avvocati

Un protocollo d'intesa tra avvocati e medici. L'insolito accordo tra Consiglio nazionale forense e Federazione degli ordini dei medici è stato firmato la settimana scorsa dai rispettivi presidenti. Si tratta di dieci articoli che stabiliscono finalità, modalità e tempi di attuazione, obblighi delle parti, articolazione dei progetti. Le due professioni ritengono infatti di avere un pilastro in comune: la Costituzione, che tutela, all'articolo 32, il diritto alla Salute e, all'articolo 24, il diritto alla difesa.

«A partire da questi principi fondamentali, dalle nostre leggi istitutive, dai nostri codici deontologici non po-

teva che nascere naturale, spontaneo un percorso comune», ha detto il presidente della Fnomceo, Roberta Chervani. Tra le iniziative previste, il confronto e lo scambio di dati, documenti, informazioni, studi e ricerche; il monitoraggio permanente sulla normativa e la giurisprudenza italiane ed europee in materia di diritto alla salute e di difesa; la diffusione di buone pratiche di correttezza deontologica; un progetto formativo per gli alunni della scuola primaria e secondaria, in collaborazione anche con il Miur e le altre istituzioni coinvolte. (a.b.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.